



Catania
Book
Festival
IL FESTIVAL DEL LIBRO
E DELLA CULTURA DI CATANIA

21 - 22 - 23 MAGGIO
DUEMILAVENTUNO_

GAM | Galleria d'Arte Moderna, Catania



Protocollo per evitare il contagio da Coronavirus

Un Festival in tutta sicurezza

È previsto l'accesso contingentato per l'ingresso del pubblico, al fine di non creare assembramenti. Sarà presente personale dell'organizzazione per l'accoglienza del pubblico, che rileverà la temperatura corporea dei partecipanti, impedendo l'accesso in caso questa sia $>37,5^{\circ}\text{C}$.

Sarà possibile igienizzare le mani, mentre è obbligatorio indossare la mascherina dall'ingresso al raggiungimento del proprio posto a sedere e ogni qualvolta ci si allontani dallo stesso, compresi i momenti di deflusso.

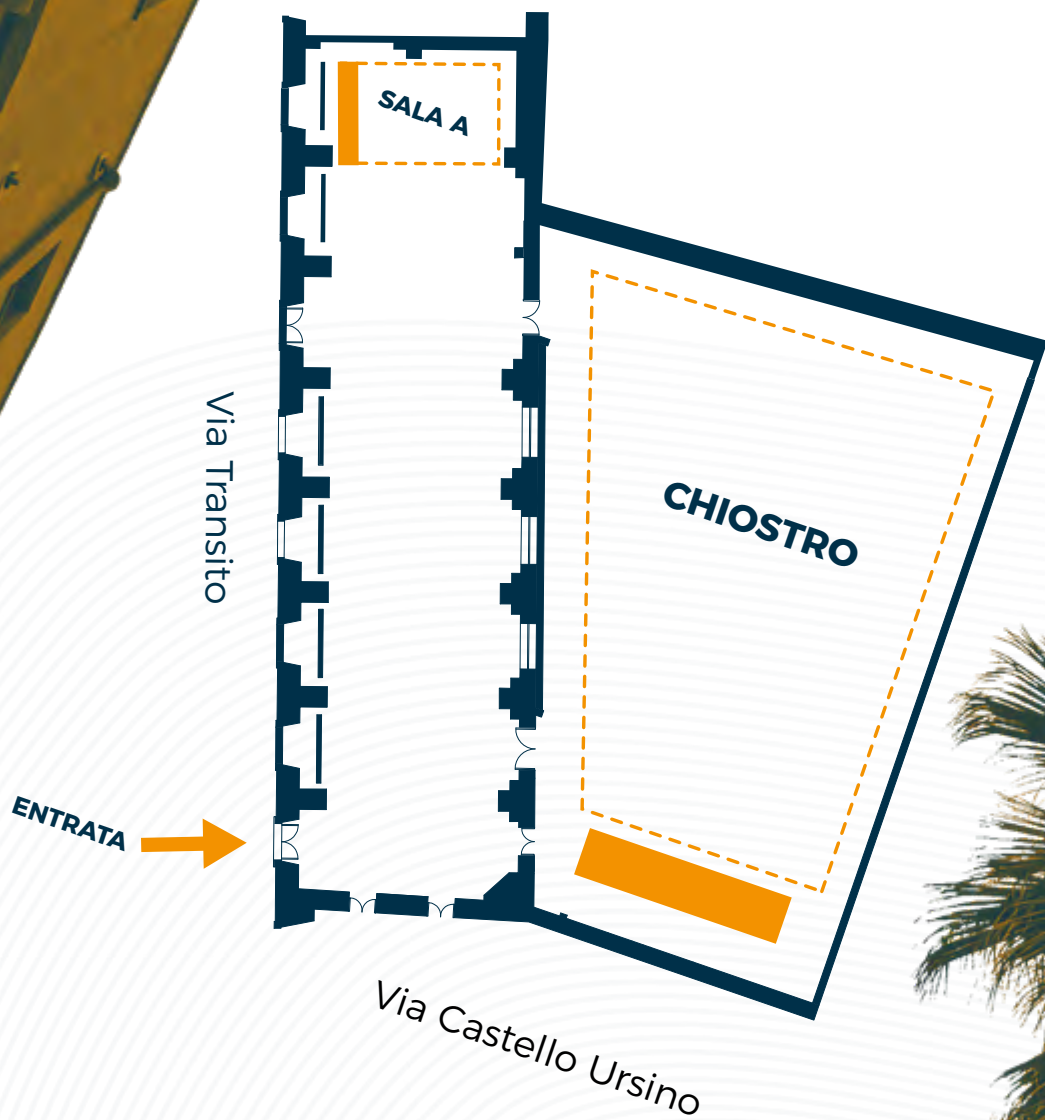
All'ingresso verranno raccolti i dati dei partecipanti strettamente necessari per comunicazioni legate al protocollo.

L'elenco delle presenze verrà mantenuto per un periodo di 14 giorni.

Saranno individuati i posti a sedere, al fine di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i partecipanti. Saranno predisposte apposite indicazioni sulle misure di prevenzione e sarà presente personale incaricato di monitorare il rispetto di tali misure.

I partecipanti dovranno mantenere un metro di distanza anche al di fuori della Galleria d'Arte Moderna di Catania e indossare la mascherina nell'attesa di entrare.

A conclusione di ogni giornata del Catania Book Festival®, il pubblico dovrà defluire in modo ordinato indossando la mascherina, evitare gli assembramenti, mantenere 1 metro di separazione tra le persone.



Venerdì

21 MAGGIO

10:00 Premiazione Città di Cave

ONLINE SUI CANALI DEL FESTIVAL | [Incontro](#) |



L'Associazione Caffè Corretto -che dà vita all'omonimo caffè letterario- nasce nel dicembre del 2010 da un gruppo di dieci persone appassionate della lettura, per poi dar vita nel 2011 al Premio Letterario Caffè Corretto Città di Cave, articolato in due sezioni: una dedicata a testi di narrativa pubblicati nel corso dell'anno, una a racconti inediti.

È con l'istituzione del Premio Letterario che l'attività dell'Associazione Caffè Corretto assume una rilevanza nazionale. Lo testimoniano i nomi dei vincitori delle sette edizioni, nella sezione riservata ai libri editi. Nel 2011 Michela Murgia, nel 2012 Giuseppina Torregrossa, nel 2013 Fabio Stassi, nel 2014 Paola Mastrocola, nel 2015 Sandro Veronesi, nel 2016 Lorenzo Marone, nel 2017 Simona Baldelli.

Lo testimoniano inoltre le figure del mondo della cultura che l'attività dell'associazione ha richiamato a Cave: Dacia Maraini (madrina del Premio Letterario e "cittadina onoraria" di Cave), Antonio Pennacchi, Simone Cristicchi, Maria Pia Veladiano, Ginevra Bompiani, Luca Bianchini, Antonia Arslan, Mauro Covacich, Osvaldo Bevilacqua, Bruno Gambarotta, Valentina Farinaccio, Paolo Di Paolo, Francesca Fornario, Cristina Caboni, Cristina Cassar Scalia, Mario Desiati, Giosuè Calaciura; Chiara Marchelli, Romana Petri, Yari Selvetella, Francesca Melandri, oltre agli autori già citati.

Al Catania Book Festival verranno presentati i finalisti dell'edizione 2021.

10:30 Il profumo della libertà con Giovanna Giordano | [Incontro con l'autrice](#) |

CHIOSTRO



Il profumo della libertà è il viaggio miraggio di Antonio Grillo che dal villaggio Gesso davanti alle isole Eolie, lascia la Sicilia per gli Stati Uniti nel 1923, all'età di vent'anni. E' così ingenuo da pensare che i suoi vent'anni li avrà per sempre, di animo buono, più propenso ai sogni che alla verità del mondo. Supera molte prove prima del viaggio e con il responso di una maga e lo struggimento dei suoi, alla fine parte. Nel Mediterraneo da Messina a Napoli, poi Genova, Cadice e Siviglia, incontra un nugolo di amici e balene, flagelli, partite e carte, stranezze e manicomio, stelle, isole delle meraviglie e parole sagge. Poi l'Oceano e la nave sempre va, fra incontri e visioni. Pirati, sommergibili e vulcani sottomarini e una tenace avversione per il commercio delle armi. Sempre isole incontra e visionari come lui e pure tempeste, del cuore e delle onde. Poi il Mar dei Sargassi e infine Norfolk e qui termina il suo viaggio miraggio.

Giovanna Giordano leggerà in anteprima brani del libro per i lettori del Catania Book Festival

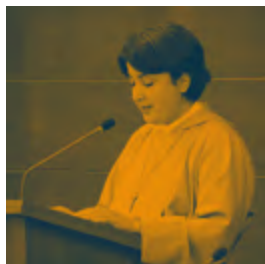
Giovanna Giordano è nata a Milano e vive a Catania. È scrittrice e giornalista. Con il primo romanzo *Cina cara io ti canto* è stata finalista al Premio Calvino 1991. Ha pubblicato tre romanzi. *Trentaseimila giorni* (Marsilio, 1996, Premio Racalmare Sciascia), *Un volo magico* (Marsilio, 1998, tradotto in Germania da Lühbe) e *Il mistero di Lithian* (Marsilio, 2004, Premio Sciascia e presentato al Premio Strega 2005). Nel 2017 vince il Premio Internazionale di Giornalismo Taormina Media Award André Gide. È stata candidata al Premio Nobel per la letteratura 2020.

11:30
CHIOSTRO

Premiazione “Canonista dell’Anno”

promosso da Vox Canonica a Suor Maia Luisi

| Incontro |



Il premio Vox Canonica è un riconoscimento che la Redazione del Giornale “Vox Canonica il periodico online delle scienze canonistiche”, ogni anno assegna ad un o ad una canonista che si è distinto/a negli studi del diritto canonico, attraverso pubblicazioni o collaborazioni scientifiche inerenti le discipline canonistiche ed attraverso di esse abbia reso un servizio di incremento didattico e culturale alla Chiesa universale. Il premio, essendo collegato ad un giornale ideato da un gruppo di studenti della Pontificia Università Lateranense, può essere assegnato anche a coloro i quali oltre alle discipline canonistiche, si siano distinti negli studi e nelle collaborazioni scientifiche afferenti alle discipline utroquistiche, ricomprendendo in esse i vari ambiti del diritto canonico e civile in un’ottica di comparazione.

Suor Maia Luisi FFB è professa perpetua della Fraternità Francescana di Betania, istituto di Vita Consacrata di diritto diocesano. Laureata in Giurisprudenza nel 2002, ha conseguito la Licenza in Diritto Canonico nel 2009 presso la Pontificia Università della Santa Croce. Ha collaborato come autrice della voce Daño al Diccionario General de Derecho Canónico edito dall’Università di Navarra.

Nel 2011, con una tesi diretta da mons. Juan Ignacio Arrieta, Segretario del Pontificio Consiglio dei Testi Legislativi, ha conseguito il Dottorato in Diritto Canonico – summa cum laude – presso la Pontificia Università della Santa Croce con una tesi dal titolo: Gli Istituti misti di vita consacrata natura, caratteristiche e potestà di governo (Aracne 2014). Attualmente è Ufficiale presso il Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi del Vaticano.

15:00
CHIOSTRO

SALUTI ISTITUZIONALI E APERTURA

15:30
CHIOSTRO

Scosse con Gianluca Gazzoli

| Incontro con l’autore |



La storia è sempre la stessa. Il cuore inizia a battere più veloce. La testa comincia a girare, piego la schiena, mi tengo il petto, la testa gira sempre più forte. A quel punto vedo tutto offuscato, sto per svenire ma rimango cosciente: aritmie ventricolari di grave entità. Per farla breve, il mio cuore raggiunge un numero elevatissimo di battiti al secondo fino a fermarsi completamente, per poi riprendere dopo pochi istanti. Da quando ero solo un ragazzino ho dovuto fare i conti con questa condizione che mi ha costretto a impiantarmi un defibrillatore sotto pelle che, ogni volta che il mio cuore supera i battiti consentiti, scarica una serie di scosse che mi ribaltano a terra pur di tenermi in vita. Durante un viaggio in India, un indovino mi disse che le mie aritmie erano generate dalla mia sensibilità, dalle mie passioni e dal mio carattere e che proprio per questo la mia vita sarebbe stata segnata da tante scosse, che mi avrebbero cambiato profondamente. Io non so se quell’indovino mi abbia detto la verità, so solo che i battiti troppo accelerati del mio cuore, che hanno rischiato di uccidermi, hanno anche scandito da sempre le tappe fondamentali della vita, insegnandomi a non farmi mai abbattere, ad andar sempre a trecento all’ora e a sfruttare al massimo ogni occasione: a vivere, insomma, una vita che non mi potrei permettere. Per circa diciassette anni non ho raccontato a nessuno del mio problema perché avevo paura di essere giudicato, di essere trattato in modo differente, forse per orgoglio o forse per immaturità. Ma credo nel potere positivo della condivisione ed è per questo che spero che la mia storia arrivi soprattutto a chi ha bisogno di sentirsi spronato a superare gli ostacoli che la vita ci pone lungo la strada e a dare sempre il meglio di sé per raggiungere i propri sogni, saltare più in alto e spiccare il volo. Vorrei, insomma, che servisse ad avere più rispetto verso le nostre paure e quelle di chi

abbiamo intorno, perché sono quelle che ci rendo forti.

Gianluca Gazzoli è conduttore radiofonico e televisivo (sui social si fa pure il suo nome come erede di Cattelan a X Factor), videomaker, attivo sui social dove si interessa di basket, musica e tendenze del momento. Ha 32 anni, è padre e sposato.

16:00

SALA A

Sessant'anni dalla parte dei diritti umani con Riccardo Noury, Portavoce Amnesty International Italia

| Incontro |



Il lungo e dettagliato Rapporto 2020-2021, pubblicato in Italia da Infinito Edizioni, fotografa pedissequamente lo stato dei diritti umani nel 2020 e le prospettive per il 2021, fornendo un quadro delle violazioni dei diritti umani in 149 paesi. A sessant'anni dalla sua fondazione, Amnesty International, mira più che mai a sensibilizzare e mobilitare il territorio attraverso la diffusione della cultura dei diritti umani ricordando che "nessuno può chiamarsi fuori". Il volume ci sollecita pertanto a impegnarci, perché incalza le coscienze attraverso una conoscenza precisa, dettagliata, inesorabile.

Amnesty International è un movimento di persone determinate a creare un mondo più giusto, in cui ogni persona possa godere dei diritti umani sanciti dalla Dichiarazione universale dei diritti umani. Mettendo in evidenza le ingiustizie, dando voce a chi non ha voce, cambiando la vita delle persone. Dal 1961, Amnesty International ha contribuito a ridare libertà e dignità a oltre 50.000 persone.

16:30

CHIOSTRO

Nuovo Cinema Queer con Emanuele Liotta

| Incontro con l'autore |



Pasolini, Visconti, Ozpetek, Guadagnino: sono alcuni tra i protagonisti di un unico grande lungometraggio, quello dei film a tematica LGBTQI+ nel cinema italiano. Nuovo Cinema Queer fa scorrere i fotogrammi di una pellicola lunga cinquant'anni e proietta su queste pagine la storia e le lotte dei movimenti di genere, declinate in tutti i loro colori; una trama che è anche narrazione di una società, un gioco di specchi in cui i film riflettono la cultura in cui nascono e al contempo la modificano. Emanuele Liotta racconta la storia della cinematografia rainbow - dal cinema mainstream a quello d'autore - giungendo ai titoli di coda di un lungo piano sequenza che intreccia attivismo queer e passione per la settima arte.

Emanuele Liotta, classe 1994, una laurea in Beni Culturali e una in Storia dell'arte, si interessa di arti e rappresentazioni visive e cultura LGBTQI+. Dal 2015 al 2019 è segretario di Queers e si occupa di sensibilizzazione sulle tematiche LGBTQI+; nel 2019 è Vicepresidente di Arcigay Catania, ricoprendo poi dal 2020 il ruolo di Segretario. Parte attiva dell'organizzazione del Catania Pride 2015 e membro del comitato per l'edizione del 2019, in cui si è occupato della stesura del documento politico, nonché autore di "Nuovo Cinema Queer" (Villaggio Maori Editore, 2019).

17:30

CHIOSTRO

Ecologia Linguistica non vuol dire pulire la lingua! con Vera Gheno e Beatrice Cristalli

| Incontro |



Negli ultimi anni abbiamo iniziato a fare più attenzione a nuovi vocaboli diventati di uso comune, prestando attenzione a parole ed espressioni che oggi hanno subito uno slittamento semantico. Dallo slang giovanile al vocabolario della fluidità di genere, ne parleremo con Vera Gheno (sociolinguista, collaboratrice Zanichelli) e con Beatrice Cristalli (consulente editoriale e giornalista per Focus Scuola e Treccani.it).

Beatrice Cristalli è consulente in editoria scolastica e collabora come giornalista per Focus Scuola. Per il portale Treccani.it cura dal 2017 indagini giornalistiche a puntate sull'evoluzione dei linguaggi della contemporaneità. Un suo saggio su Mario Luzi è presente nella raccolta saggistica dal titolo Un'idea di poesia. L'officina dei poeti in Italia nel secondo Novecento, a cura di Laura Neri (Mimesis, 2018).

Ha curato un saggio critico dal titolo L'«invenzione» della colpa. L'antropologia leopardiana tra Zibaldone e Operette morali (Franco Cesati, 2019). Tre di uno è la sua prima opera in versi (Interno Poesia, 2018).



Vera Gheno, sociolinguista specializzata in comunicazione digitale, traduttrice e conduttrice radiofonica, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca. Attualmente lavora con Zanichelli. Insegna come docente a contratto all'Università di Firenze. La sua prima monografia è del 2016: Guida pratica all'italiano scritto (senza diventare grammarnazi); del 2017 è Social-linguistica. Italiano e italiani dei social network (entrambi per Franco Cesati Editore). Nel 2018 è stata coautrice di Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello (Longanesi). Nel 2019 ha dato alle stampe Potere alle parole. Perché usarle meglio (Einaudi), La tesi di laurea. Ricerca, scrittura e revisione per chiudere in bellezza (Zanichelli), Prima l'italiano. Come scrivere bene, parlare meglio e non fare brutte figure (Newton Compton), Femminili singolari. Il femminismo è nelle parole (EffeQu); è del 28 aprile 2020 l'ebook per Longanesi Parole contro la paura. Istantanee dall'isolamento. Dal 14 settembre 2020 conduce, con Carlo Cianetti, il programma di Radio1 Rai Linguacce.

18:00
SALA A

Identità LGBTQI+ e rivisitazione tra storia e cultura Promosso da Arcigay | modera Giusi Norcia

| Incontro |



Dover nascondere il proprio orientamento sessuale per timore della sanzione della società - e talvolta della legge - ha segnato pesantemente la vicenda umana di molti scrittori e di molte scrittrici del passato; allo stesso modo, sono moltissimi i riferimenti ad una sfera affettiva e sessuale "non-etero" che nel corso della storia della letteratura sono stati nascosti, cancellati o censurati da una cultura che non ha mai accettato di buon grado che si parlasse ad alta voce di identità "altre". Ne parleremo in una tavola rotonda con Armando Caravini (Presidente Arcigay Catania), Emanuele Liotta (scrittore, Segretario di Arcigay Catania e Responsabile Gruppo Cultura), Vera Navarra (scrittrice, editor e Vice Presidente di Arcigay Catania) e Giusi Norcia (scrittrice e grecista).

Arcigay è un'associazione di promozione sociale costituitasi a Palermo il 9 dicembre 1980. Si prefigge come scopo sociale quello di tutelare i diritti LGBT in Italia. Al 2012 l'Arcigay dichiara 228.563 associati. L'associazione ha sede a Bologna ed è strutturata in circoli su tutto il territorio nazionale.

18:30
CHIOSTRO

I segreti del giovedì sera con Elvira Seminara

| Incontro con l'autrice |



Se la vita durasse una settimana, per Elvis e i suoi amici oggi sarebbe giovedì. Infatti è di giovedì che s'incontrano. Per scrutarsi, raccontarsi le novità, fare bilanci dentro un mondo che si scompone sotto i piedi. Tra poco non avranno più cinquant'anni, e usciranno per sempre dall'età di mezzo per entrare in un territorio nuovo. Così, tra amori che nascono o franano, ansiolitici e aperitivi, cercano di varcare quella soglia labile e miracolosa saltandoci sopra come in una giostra, decisi a non scendere sin che dura il fiato - o il vino. La loro vita a diretto si riflette in un dialogo inesauribile, impudico, che ci vede coinvolti tutti, nella stessa risata e nella stessa paura: congedarsi senza preavviso dall'unica giovinezza che ci è stata assegnata senza aver capito cosa ci aspetta.

Elvira Seminara, scrittrice e giornalista, ha pubblicato per Mondadori "L'indecenza" (2008), per Gaffi editore "I racconti del parrucchiere" (2009), per nottetempo "Scusate la polvere" (2011) e "La penultima fine del mondo" (2013), per Einaudi "Atlante degli abiti smessi" (2015) e "I segreti del giovedì sera" (2020).

I suoi testi sono tradotti in diversi paesi. Vive tra Aci Castello e Roma.

19:30
CHIOSTRO

Disturbo della pubblica quiete

con Luca Bizzarri

| Incontro con l'autore |



“Speriamo non sia nulla di grave, che sono già quasi le undici.” Salendo in macchina Rossetti lo riportò sulla terra. Non lo poteva dire, ma stavolta era d'accordo con lui: il turno sarebbe finito a mezzanotte e certe sere poteva capitare che per un ubriacone che aveva rotto lo specchietto di una macchina camminando a zig-zag si dovessero fermare in questura a scrivere fino alle due o alle tre del mattino, mentre il beone magari era già a letto beato. Alle volte veniva quasi voglia di non rispondere a quella maledetta radio. Il turno di pattuglia sta andando via liscio come l'acqua protetta dai frangiflutti del porto in una fredda notte d'inverno. Fino a quando la pantera della polizia su cui viaggiano l'ispettore Marco Pieve e l'agente Enrico Rossetti riceve una richiesta d'intervento: in una zona piuttosto malfamata della città un immigrato sta prendendo a calci una porta e urla, disturbando la pubblica quiete dell'intero quartiere.

Luca Bizzarri (Genova, 1971) è attore e conduttore tv.

Fa l'attore, scrive delle cose, si occupa di Palazzo Ducale, a volte fa ridere, a volte no. “Disturbo della pubblica quiete” è il suo primo libro.

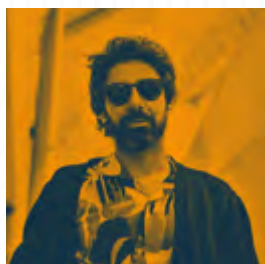


20:30
CHIOSTRO

Note su carta

con Scarda

| Incontro |



Scarda, pseudonimo di Domenico Scardamaglio, classe 1986 è un cantautore che, sia per scelta che per la grande ammirazione verso cantautori come Rino Gaetano, ha deciso di puntare su uno stile acustico, schitarrato e in generale un po' retrò. Il suo album di esordio, “I piedi sul Cruscotto” (MK Records) ottiene un ottimo successo. Nel 2014 riceve la candidatura ai David di Donatello per la soundtrack del film “Smetto quando voglio” e una alle Targhe Tenco 2015. Continua questa fortunata collaborazione firmando anche la colonna sonora dei sequel “Masterclass” e “Ad Honorem”. Nel 2018 pubblica il suo nuovo album, con Bianca Dischi, “Tormentone”, anticipato nei mesi precedenti dai tre singoli: “Bianca”, “Mai” e “Non Relazione”. Nella primavera del 2019 torna con due fortunatissimi singoli, “Distrutto” e “Tropea”, brani che catturano l'attenzione del pubblico e che ne aumentano la popolarità. Nel 2020 escono i singoli “Monte Mario”, e “Ti Ricorderai”. Attualmente in fase di chiusura la lavorazione del suo terzo disco, previsto in uscita nell'aprile del 2021. Il disco, prodotto da Gianmarco Manilardi e sotto l'etichetta Bianca Dischi, vede la partecipazione di Riccardo “Deepa” Di Paola agli arrangiamenti.

Sabato

22 MAGGIO

11:30

CHIOSTRO

Dietro le quinte: come nasce un programma TV con Danilo Bertazzi

| Incontro |



Stare davanti la TV è facile: basta prendere il telecomando e scegliere cosa vedere... ma cosa si nasconde dietro i programmi TV che siamo abituati a seguire? Di quel che accade dietro le quinte parleremo con Danilo Bertazzi, storico conduttore e autore di programmi televisivi RAI, che ci racconterà come nasce un programma televisivo e quanto lavoro ci sia dietro.

Danilo Bertazzi è noto al pubblico per essere stato il protagonista del fortunato programma per bambini Melevisione in onda su Rai Tre nel ruolo di Tonio Cartonio e alterna da sempre la sua attività tra teatro, radio e televisione. Dal 2017 è autore del programma La Posta di Yoyo in onda su Rai Yoyo.

Nel 2019 ha ricevuto il premio Elefante di Carta del Catania Book Festival per la sua attività di formazione in favore dei più giovani.

12:30

CHIOSTRO

La filosofia non è una barba! con Matteo Saudino

| Incontro con l'autore |



Perché Eraclito morì sepolto vivo sotto il letame?

Cosa ci raccontano il dolce morire di Democrito in una vasca piena di miele e il tuffarsi nell'Etna di Empedocle? Perché Thomas More fu decapitato e Giordano Bruno arso vivo? Cosa nascondono la cicuta di Socrate, la polmonite di Descartes e la pleurite di Schopenhauer? Una prospettiva originale e intrigante per comprendere a fondo il pensiero dei grandi filosofi e arricchire la nostra conoscenza.

Matteo Saudino nasce a Torino nel 1974. Insegna Filosofia e Storia da 20 anni presso i licei torinesi e ha collaborato con l'Università di Torino come docente di Istituzioni Politiche presso la SISS (Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti). Coautore del libro Il Prof fannullone (ed. NuovaPromo, 2017) e Cambiamo la scuola (Eris edizioni, 2021), è l'ideatore del popolare canale YouTube di divulgazione filosofica e storica BarbaSophia che conta oltre 160.000 iscritti. Ha pubblicato "La filosofia non è una barba" (Vallardi editore, 2020).

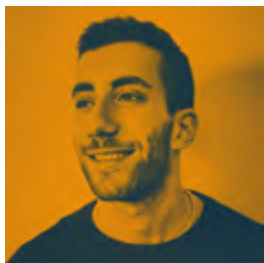
15:00

CHIOSTRO

Gli affamati con Mattia Insolita

| Incontro con l'autore |

Antonio e Paolo sono fratelli, diciannove e ventidue anni. Vivono soli da quando il padre è morto e la madre è andata via di casa. Insieme hanno costruito una quotidianità che, seppur precaria, parrebbe funzionare. Vivono alla giornata, tirano avanti in un presente che non concede di elaborare progetti futuri. E abitano in un paese minuscolo, una periferia immaginaria nel centro Sud che sembra quasi un confino, degradato e grezzo. È un'estate torrida. Antonio cerca un lavoro, Paolo di tenersi stretto il proprio. L'esistenza dei due procede senza grandi avvenimenti, tra notti allucinate, feste con gli



amici, giornate al mare e serate di sesso, alcol e droga. Finché poi, un giorno di quiete apparente, qualcosa si spezza, e vecchi scheletri saltano fuori dall'armadio, mostri del passato seppelliti in malo modo. La madre, fuggita anni prima dal marito violento, torna da loro, un amore quasi dimenticato bussa alla porta di uno dei due fratelli e crimini di cui non è mai stata scontata la pena si affacciano all'orizzonte dell'altro. E tutto dev'essere rimesso in discussione. Una grande, nuova narrazione contemporanea che sa illuminare la nostra rabbia e la nostra solitudine, che lo fa attraverso una lingua precisa e scarna, uno sguardo maturo e senza paura. Un desiderio autentico di denudare la realtà per comprenderla e forse, domani, trasformarla.

Mattia Insolia è nato a Catania nel 1995. Si è laureato in Lettere a La Sapienza di Roma con una tesi sul movimento letterario dei Cannibali. Ha scritto alcuni racconti poi inclusi in raccolte antologiche. Collabora con "L'Indipendente" e con altre riviste culturali. Il suo primo romanzo è Gli affamati, pubblicato nel 2020 da Ponte alle Grazie e Candidato al Premio Strega 2021.

15:30

SALA A

Legambiente incontra i cacciatori di reti fantasma con Legambiente Catania

| Incontro |



Il circolo di Legambiente Catania incontrerà i "Cacciatori di reti fantasma", gli "eroi" catanesi che da anni liberano i mari dalle reti che uccidono la fauna marina e distruggono la flora dei fondali marini. I cacciatori racconteranno le loro avventure, a volte rischiose, e le attività che, con passione e dedizione, portano avanti per la difesa dell'ambiente. Verranno intervistati dalla presidente di Legambiente Catania l'avv. Viola Sorbello che accoglierà anche domande e curiosità che arriveranno dal pubblico presente.

Legambiente, con oltre 115.000 sostenitori, 1000 circoli locali è la più grande associazione ambientalista italiana.

Riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente come associazione d'interesse ambientale, fa parte del Bureau Européen de l'Environnement e della International Union for Conservation of Nature. Si occupa di conservazione della natura, tutela del territorio, lotta a tutte le forme di inquinamento, difesa della salute dei cittadini, salvaguardia del patrimonio artistico e molto altro.

16:00

CHIOSTRO

Rivoluzione Z con Giulia Blasi

| Incontro con l'autrice |



Per la Generazione Z - ovvero gli adolescenti e i neo-ventenni di oggi, nati tra il 1995 e il 2010 - il femminismo è un aggeggio arcaico come un telefonino Nokia o può ancora essere utile? Dopo il successo di Manuale per ragazze rivoluzionarie, in cui si rivolgeva a lettrici di tutte le età (non è mai troppo tardi per abbattere gli stereotipi e scoprirsi più felici), Giulia Blasi è stata contattata da un grande numero di teenager e poco più, che volevano chiarirsi le idee su temi che andavano dalle relazioni paritarie (o no) al rispetto, alla corretta comunicazione, all'identità di genere e via dicendo fino ad arrivare a problemi personali e intimi. Per sciogliere questi dubbi e raggiungere una forma di autocoscienza, il femminismo è tuttora uno strumento importante, efficace, illuminante.

Giulia Blasi è una scrittrice e docente universitaria, autrice di diversi romanzi e dei saggi "Manuale per ragazze rivoluzionarie" e "Rivoluzione Z", entrambi dedicati all'applicazione dei principi base del femminismo intersezionale alla vita quotidiana, alla lotta e alla politica.

Ha all'attivo diverse campagne di sensibilizzazione su temi legati alla discriminazione delle donne, fra le quali #quellavoltache, antesignana di #metoo in Italia. Vive e lavora a Roma.

17:00
CHIOSTRO

L'acqua del lago non è mai dolce

con **Giulia Caminito**

| **Incontro con l'autrice** |



Odore di alghe limacciose e sabbia densa, odore di piume bagnate. È un antico cratere, ora pieno d'acqua: è il lago di Bracciano, dove approda, in fuga dall'indifferenza di Roma, la famiglia di Antonia, donna fiera fino alla testardaggine che da sola si occupa di un marito disabile e di quattro figli. Antonia è onestissima, Antonia non scende a compromessi, Antonia crede nel bene comune eppure vuole insegnare alla sua unica figlia femmina a contare solo sulla propria capacità di tenere alta la testa. E Gaia impara: a non lamentarsi, a salire ogni giorno su un regionale per andare a scuola, a leggere libri, a nascondere il telefonino in una scatola da scarpe, a tuffarsi nel lago anche se le correnti tirano verso il fondo. Sembra che questa ragazzina piena di lentiggini chini il capo: invece quando leva lo sguardo i suoi occhi hanno una luce nerissima. Ogni moto di ragionevolezza precipita dentro di lei come in quelle notti in cui corre a farsi spenti nel buio in sella a un motorino. Alla banalità insapore della vita, a un torto subito Gaia reagisce con violenza imprevedibile, con la determinazione di una divinità muta.

Sono gli anni duemila, Gaia e i suoi amici crescono in un mondo dal quale le grandi battaglie politiche e civili sono lontane, vicino c'è solo il piccolo cabotaggio degli oggetti posseduti o negati, dei primi sms, le acque immobili di un'esistenza priva di orizzonti.

Giulia Caminito dà vita a un romanzo ancorato nella realtà e insieme percorso da un'inquietudine radicale, che fa di una scrittura essenziale e misurata, spigolosa e poetica l'ultimo baluardo contro i fantasmi che incombono. Il lago è uno specchio magico: sul fondo, insieme al presepe sommerso, vediamo la giovinezza, la sua ostinata sfida all'infelicità.

Giulia Caminito è nata a Roma nel 1988 e si è laureata in Filosofia politica. Ha esordito nel 2016 con il romanzo postcoloniale "La Grande A". Ha poi pubblicato due libri per bambine e bambini "La ballerina e il marinaio" (Orecchio acerbo 2018) e "Mitiche" (La Nuova Frontiera Junior 2020). Nel 2019 è uscito per Bompiani il suo secondo romanzo storico "Un giorno verrà". Il suo ultimo romanzo è "L'acqua del lago non è mai dolce" (Bompiani 2021), candidato al Premio Strega 2021. Nella vita lavora come editor di narrativa italiana.

18:00
CHIOSTRO

Generazione Z: oltre la trap c'è di più

con **Beatrice Cristalli e Maria Antonietta Ferraloro**

| **Incontro** |



Da Tha Supreme a Sfera Ebbasta, passando per gli influencer che sui social parlano di cultura e inclusione, con Beatrice Cristalli e Maria Antonietta Ferraloro ripercorreremo alcune delle trasformazioni più significative che riguardano la Generazione Z iniziando proprio dal linguaggio.

Beatrice Cristalli è consulente in editoria scolastica e collabora come giornalista per Focus Scuola. Per il portale Treccani.it cura dal 2017 indagini giornalistiche a puntate sull'evoluzione dei linguaggi della contemporaneità. Un suo saggio su Mario Luzi è presente nella raccolta saggistica dal titolo Un'idea di poesia. L'officina dei poeti in Italia nel secondo Novecento, a cura di Laura Neri (Mimesis, 2018).

Ha curato un saggio critico dal titolo L'«invenzione» della colpa. L'antropologia leopardiana tra Zibaldone e Operette morali (Franco Cesati, 2019). Tre di uno è la sua prima opera in versi (Interno Poesia, 2018).



Maria Antonietta Ferraloro è insegnante e scrittrice.

Collabora con l'Università di Catania, con Focus Scuola e con Rizzoli Education.

Nel saggio Tomasi di Lampedusa e i luoghi del Gattopardo (Pacini), ricostruisce un periodo poco noto della vita del Principe e "scopre" un nuovo luogo gattopardiano: il borgo di Ficarra. Per i più giovani, ha scritto Il Gattopardo raccontato a mia figlia (La Nuova Frontiera Junior), in adozione in molte scuole.

Svolge un'intensa attività di studio, ricerca e promozione culturale.

18:30

SALA A

Non rompere niente**con Marilina Giaquinta****| Incontro con l'autrice |**

Una notte arriva al 113 una segnalazione di urla provenienti da una villa. Nel frattempo, nell'ospedale civile giunge un ferito grave, di cui si sconosce l'identità. Il commissario Ventura, un lupo solitario, spedito ad aspettare la pensione su una tranquilla isoletta di povere case ai piedi di un vulcano, si ritrova così a indagare su una storia dove il delitto non è ancora stato compiuto. Gran lettore, ironico, con un solido senso della legalità e della giustizia, poliziotto di naturale gentilezza, Ventura si ritrova incalzato da tutti i personaggi che animano il suo commissariato, ma soprattutto dall'inarrestabile Maria Isola Lo Faro, ostinata cinefila, «appuntata» con il sogno di passare alla giudiziaria. Ed è proprio l'appuntato Maria, con la sua lingua stramba, con il suo incessante e inarrestabile divagare, la sua imprevedibilità e conoscenza dei chiacchiericci dell'isola che aiuterà il commissario a venire a capo di una storia complicata di trame familiari.

Etnota di nascita e di vita, Marilina Giaquinta è un dirigente superiore della Polizia di Stato in quiescenza.

Ha pubblicato quattro raccolte, due di poesia e due di racconti, l'ultima delle quali è stata tradotta in Germania ed è stata inserita nella classifica di qualità del Corriere della Sera.

Ha collaborato con un magazine locale tenendo rubriche di racconti e ha condotto per alcune radio locali programmi sulla poesia e la letteratura. Nel corso degli anni ha girato l'Italia con le sue poesie, spesso accompagnata da musicisti di fama.

Sue poesie sono state pubblicate su "Dedalus", sulle riviste Ahab, "Frequenze Poetiche", su "il Verri" e nella rubrica "La bottega della poesia" del quotidiano "la Repubblica".

Nell'autunno del 2019 ha partecipato al progetto della Fondazione Treccani, tenendo laboratori di poesia per i ragazzi dell'Istituto Penale per Minorenni di Acireale. Il 9 luglio è uscito il suo primo romanzo "Non rompere niente", definito dal mensile ELLE tra "i migliori libri gialli del 2020".

Fa parte del Comitato Organizzativo e della giuria del Premio Nazionale Elio Pagliarani.

19:00

CHIOSTRO

Clorofilla**con Giulio Mosca [Il Baffo]****| Incontro con l'autore |**

Un'auto esce di strada e precipita in un dirupo. Al suo interno una giovane coppia. Durante la caduta è come se il tempo si fermasse e attraverso una serie di flashback ricostruiamo la loro vita e il loro rapporto. Cosa li avrà portati a quell'incidente? Cosa avrà causato "l'uscita di strada" della loro relazione? Si salveranno? E, se ce la faranno, resteranno insieme?

Le relazioni, come le piante, vanno curate o non dureranno a lungo. Una storia in cui è facile riconoscersi e riconoscere chi ci circonda. Un amore che in molti possono avere vissuto, eppure unico.

"Dicono che quando stai per morire rivedi tutta la tua vita, in un istante che sembra infinito... lo ho rivisto la nostra storia, forse era quella che stava morendo."

Classe 1991, Giulio Mosca è il creatore del Baffo.

Nasce a Genova e si trasferisce a Torino all'età di vent'anni, dopo aver conseguito una borsa di studio per lo IED (Istituto Europeo di Design) dove si laurea in Graphic Design. Comincia a lavorare come freelance già durante il percorso di studi per diverse agenzie in tutta Italia. Nel 2014, poco dopo essersi laureato ed essere stato assunto come motion designer, si licenzia per fondare una startup nel settore gastronomico insieme ad altri due soci. Si occupa della direzione creativa e della comunicazione. Il personaggio del Baffo nasce nel Natale del 2016.

Nel novembre 2017 esce la prima graphic novel dell'autore: "La Notte dell'Olive", edita ManFont, ad aprile 2018 la seconda pubblicazione: "Sublimi Banalità Quotidiane", una raccolta delle vignette pubblicate sul web affiancate da diversi scritti inediti, edita sempre da ManFont. Da febbraio 2018 Giulio Mosca lascia il lavoro nella startup da lui fondata per dedicarsi interamente alla carriera da autore e parallelamente lavora come consulente per diverse aziende e insegna allo IED di Torino.

Nel novembre 2018 esce la sua seconda graphic novel: "La Fine del mondo di Qualcun Altro" (ManFont).

Nell'ottobre 2019 esce la sua prima raccolta di poesie illustrate per Longanesi "Le Poesie si Possono Disegnare" e nel gennaio 2021 viene pubblicata la sua prima graphic novel con una "major": "Clorofilla", edita da Feltrinelli.



20:30
CHIOSTRO

Note su carta con Legno | Incontro |



Legno è un progetto indipendente formato da due ragazzi toscani la cui identità è sconosciuta. Firmato dall'etichetta indipendente Matilde Dischi, il progetto debutta a giugno 2018 con la trilogia "Sei la mia droga" (parte uno), "Tu chiamala estate" (parte due) e "Mi devasto di thè" (parte tre). Il 29 marzo esce il disco "Titolo album", l'album supera i 5 milioni di stream complessivi su Spotify. Il 27 Settembre esce "Affogare" singolo che apre il nuovo capitolo discografico dei Legno. "Affogare" raggiunge la vetta della playlist Indie Italia, contando 7 milioni di streaming. Continuano i successi con "In (Gin) Di Vita", "Casa De Papel", "Instagrammare" feat. Rovere e "HOLLYWOOD" feat. Wrongonyou.

Il secondo disco pubblicato dai Legno è "UN ALTRO ALBUM" Un album sincero, diretto e semplice il cui filo conduttore è l'amore raccontato in tutte le sue diverse sfaccettature. Nel cd i LEGNO hanno inserito un fumetto vero e proprio creato con il disegnatore Niccolò Storai e Francesca Del Sala, che sono riusciti a raccontare la loro storia. "Delia", il singolo che esce insieme al disco, viene accompagnato da un emozionante video con cui i Legno hanno voluto rappresentare il momento che sta vivendo l'arte. Il messaggio che voglio lanciare è che l'arte non si ferma mai, questo nonostante tutti i limiti, le restrizioni e le chiusure.

23 MAGGIO

10:30
CHIOSTRO

Non chiamatelo ragazzino

con Marco Pappalardo

| Incontro con l'autore |



L'impegno, i sogni, il coraggio, la fede e lo stile di vita scelto fanno di Rosario Livatino, il giovane giudice siciliano ucciso dalla mafia, tutt'altro che un «giudice ragazzino», come è stato soprannominato. In queste pagine parlano di lui e per lui la sua città, alcuni oggetti personali, i luoghi di studio e di lavoro, i simboli della fede e della giustizia, e alcuni testimoni. Si può vivere fin da ragazzi un'esistenza piena, ricca di speranza e interesse per il bene di tutti! Rosario diventa modello, oggi, di una vita semplice ma intensa, di una dedizione al lavoro vissuto in modo coerente, di una fede profonda e concreta e di un saldo senso civico e del dovere, anche nella lotta quotidiana contro poteri forti come la mafia.

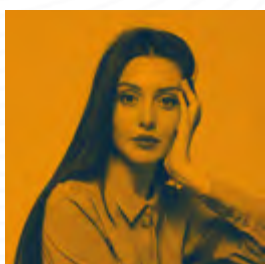
Marco Pappalardo, catanese, è giornalista pubblicista e docente di Lettere. Collabora con *Avenire*, *Credere*, *La Sicilia*, *Sicilian Post*, *Note di Pastorale Giovanile*, nonché con siti/blog che si occupano del mondo adolescenziale, giovanile, della scuola e di temi religiosi. Ha scritto più di 30 libri su temi educativi, sociali, religiosi, formativi, della comunicazione per le editrici Paoline, Vaticana, San Paolo, Elledici, Effatà, Il Pozzo di Giacobbe. Dell'aprile 2021 è il suo ultimo libro, "Non chiamatelo ragazzino".

11:30
CHIOSTRO
SOLD OUT

Per tutto il resto dei miei sbagli

con Camilla Boniardi [Camihawke]

| Incontro con l'autrice |



Marta vive ogni giorno in preda a uno strano e costante senso di inafferrabilità: anche le scelte più semplici, le decisioni più ovvie sembrano sempre un passo più in là di ogni suo sforzo. Non sfugge a questa sua irrequieta condizione nemmeno l'amore, che sembra volersi arrendere allo stesso senso di inadeguatezza: mai abbastanza affascinante, mai sufficientemente intelligente, mai all'altezza o idonea a soddisfare le aspettative dei partner. Trovare il modo per ovviare a quelle che ormai ritiene siano delle sue mancanze, diventa per Marta quasi un'ossessione.

La sua vita si trasforma in uno slancio sofferto, a tratti agonistico, verso la perfezione, una ricerca continua e a volte dolorosa di quell'immagine che gli altri hanno costruito su di lei, fatta di empatia, ironia, leggerezza e seduzione. Nel suo percorso verso una nuova consapevolezza, Marta scoprirà quanto sia sottile e tagliente la lama che la separa dall'etica dell'imperfezione. In questo difficile cammino il tempo sarà suo alleato. La vita, come questa storia, non è altro che una lunga battaglia contro la sindrome dell'impostore. Ritroviamo un po' di Jane Austen e un po' di Sally Rooney nel racconto di Marta, che parla d'amore senza mai dimenticare della realtà, dove, mentre ondeggiando tra lacrime e sorrisi, i personaggi si abbandonano a profonde riflessioni e a coinvolgenti momenti di autoanalisi. Per tutto il resto dei miei sbagli è il romanzo d'esordio di una scrittrice di talento che ha fatto della sua esperienza di vita materia pulsante, vivida, e soprattutto universale.

Camilla Boniardi nasce a Monza il 21 giugno 1990. Dopo un percorso di studi classici e aver conseguito la laurea in Giurisprudenza decide di abbandonare i codici e intraprendere la strada della comunicazione. Conosciuta come Camihawke, è uno dei personaggi che ha saputo meglio coniugare la presenza sul web con quella degli

altri media: la sua esperienza alterna la radio all'intrattenimento televisivo. È stata co-conduttrice del programma "Girl Solving" su Radio2; è tra le protagoniste di "Pink Different" su FoxLife; ha affiancato Carlo Cracco nel cooking show "Nella mia cucina" su Rai2. Nel 2019 Camihawke diventa Ambasciatrice AIRC, viene votata come Miglior Instagrammer ai Macchianera Internet Awards e partecipa come speaker a TedX Rimini.

15:00

SALA A

Da idea a startup: come nasce un'azienda!

con Youth Hub

| Incontro |



In un incontro aperto, l'associazione Youth Hub spiegherà come creare un progetto di business sostenibile partendo da una semplice idea e tutti i principali risvolti dietro il termine "startup". Attraverso casi studio e startupper di successo, si racconteranno le strategie pratiche per validare e lanciare da zero un progetto imprenditoriale perché in fin dei conti "l'idea vale l'1% , l'esecuzione il restante 99%!"

Youth Hub è una Community di giovani appassionati di Startup & Digital Marketing, presente da più di 10 anni a Catania. Una palestra in cui sviluppare le proprie passioni, mettersi in gioco e crescere insieme.

15:00

CHIOSTRO

Ouroboros



Ouroboros nasce molto prima della sua costituzione ufficiale come ente associativo, avvenuta nell'aprile 2019. La storia del gruppo Ouroboros nasce tra i banchi di scuola dell'istituto Nicola Spedalieri di Catania e nelle meravigliose esperienze di un laboratorio teatrale che ha formato non solo giovani performer ma un vero e proprio gruppo di amici, ad oggi più numeroso che mai.

Ouroboros è composto da performer e collaboratori tecnici giovanissimi e per questo cerca di dimostrare ogni giorno che una solida struttura può formare l'esperienza necessaria ad un approccio funzionale al nostro settore produttivo e garantire risultati importanti con la forza della propria ambizione: Ouroboros è la prova vivente che un sogno può diventare realtà.

15:30

CHIOSTRO

NO STORE - La fine dei mercati materiali

con Alessandro Cecchi Paone

| Incontro con l'autore |



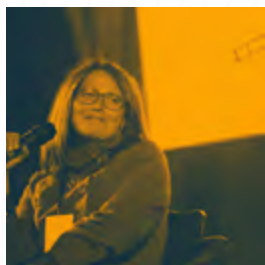
È probabile che i teorici degli acquisti a chilometro zero di beni "dal produttore al consumatore", non immaginassero di preparare la strada alla fine annunciata dei mercati fisici. Cioè, come racconta questo libro ripercorrendone le tappe, alla eliminazione, o quantomeno all'accorciamento, della filiera del commercio reale, che per secoli ha alimentato grossisti, distributori e dettaglianti. Già gli ipermercati avevano dato un duro colpo ai negozi di prossimità e agli spacci nelle piazze dei centri storici. Ma si è trasformato in un colpo di grazia con la pandemia, i lockdown, le vendite online, le consegne a domicilio di qualunque prodotto e servizio. Affrettando i tempi dei processi di migrazione dei consumatori dalle scelte in presenza, agli acquisti sul web. Se digitalizzazione fa rima con smaterializzazione di servizi e abitudini, scambi e transazioni finanziarie; i casi di Amazon e dei Bitcoin, di Netflix, dei negozi virtuali e dei menu elettronici, configurano già il mondo nuovo in cui bar, ristoranti, cinema e teatri, shop e rivendite, banche e uffici, lasceranno spazi enormi a una nuova urbanistica tutta da inventare.

Alessandro Cecchi Paone è un giornalista, conduttore televisivo, divulgatore scientifico, saggista e accademico. Attivo per molti anni nella divulgazione televisiva, è stato direttore del canale culturale Marcopolo. Nel 2016 è stato anchorman e vicedirettore del TG4. E' consigliere in Senato della Commissione Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport in materia di cittadinanza digitale.

16:00

SALA A

Da Achille ad Iron Man, dal Mito greco a Wonder Woman: storie di dee, eroi e superpoteri per salvare il mondo.

con Giuseppina Norcia | Incontro |

Cosa accomuna Achille ad Iron Man? Quali sono le somiglianze tra le Amazzoni e Wonder Woman? Ma soprattutto, come può il Mito greco accompagnarci nel capire i “nuovi” supereroi? La grecista Giusi Norcia e il direttore del Catania Book Festival Simone Dei Pieri parleranno di questo e molto altro ai partecipanti!

Giuseppina Norcia Scrittrice, grecista e divulgatrice culturale, cura itinerari, drammaturgie e performance narrative sul mito e l'anima dei luoghi. Realizza progetti didattici con istituzioni e università, conduce laboratori di narrazione pensati per tutte le età, collabora da vent'anni con l'Istituto Nazionale del Dramma Antico (Fondazione INDA), presso la cui Accademia è docente di drammaturgia antica. È autrice dei racconti “La porta segreta” (in Sicilia d'autore, Morellini 2019) e “La contessa torna a casa” (in L'isola delle tenebre, Algra 2020) e dei libri L'isola dei miti. Racconti della Sicilia al tempo dei Greci (VerbaVolant 2013); Siracusa. Dizionario sentimentale di una città (VandA ePublishing 2014) edito in lingua inglese e francese; I doni degli dei (VerbaVolant 2017); Archimede. Una vita geniale (VerbaVolant 2017); L'ultima notte di Achille (Castelvecchi 2018); A proposito di Elena (VandA edizioni 2020).

17:00

CHIOSTRO

Gli Invisibili

con Riccardo Maria Strada**| Incontro con l'autore |**

Sebastiano neolaureato poco più che ventenne viene da una famiglia di tradizione militare in un'Italia che si dibatte tra le rivoluzioni degli anni 70 ed il futuro ancora incerto degli 80, tra promesse di modernizzazione e voglie di normalizzazione reazionaria, nel pieno degli anni di piombo.

Libertario, di sinistra, con il bagaglio delle aspirazioni giovanili del post 68 affronterà il proprio servizio militare come ufficiale dei Lagunari in un esercito ancora scalcagnato ed approssimativo dopo la lunga stagione del pacifismo militante, portando con sé la voglia di essere protagonista del cambiamento del mondo, ma con le radici di valori tradizionali familiari che non lo abbandonano mai.

È il 1979, un anno dopo l'assassinio di Aldo Moro, in una Italia che vive una guerra non dichiarata, con bollettini quotidiani che riportano morti e feriti. Ma a vent'anni nel 1979 non sei in guerra, pensi al cinema con gli amici, alla piscina ed alle ragazze. Almeno fino a quando la guerra non viene da te. Così, mentre l'Italia cambia, si troverà, senza averlo scelto, ad essere protagonista non secondario della storia della Repubblica, dopo un percorso formativo sempre a cavallo tra la soggettività scanzonata ed inconsapevole ed il senso del dovere e dell'onore. Ed il tutto, accompagnato nel suo percorso dalla presenza costante del padre, ex ufficiale dei servizi segreti in pensione (ma lo si è mai veramente?) delle Brigate Rosse e del Leone di San Marco.

Riccardo M. Strada nasce nel 1954 a Padova in una famiglia di tradizioni militari, dopo una infanzia passata in diverse città e cittadine Italiane, a causa dei continui trasferimenti del padre, vive la sua adolescenza ed il periodo universitario a Padova, città dei nonni paterni. È fondatore nel 1973 di una associazione di protezione ambientale nazionale, poi partecipa alla formazione, fino a diventarne responsabile, del primo gruppo di volontari di protezione civile in Italia, contribuendo alla prima organizzazione del sistema nazionale di protezione civile. Laureato in Biologia, con la passione della biologia marina svolge il proprio servizio militare come ufficiale delle truppe anfibie. Dopo la laurea è ricercatore nella gestione delle risorse lagunari e marine, e poi, fino ad oggi, esperto di gestione della fascia costiera, direttore di società di ricerca e di Aree Marine Protette. Ha scritto diverse pubblicazioni scientifiche, divulgative ed educative e due libri, sempre in ambito strettamente tecnico e ambientale.

Divide la sua vita tra Napoli, dove ha esercitato la sua professione negli ultimi anni ed Acı Trezza, dove svolge il ruolo di Direttore dell'Area Marina Protetta Isole Ciclopi.

17:00

SALA A

Il mondo in una vignetta

con Fabio Magnasciutti

| Incontro |



Primo strumento di comunicazione, il disegno è diventato utile per raccontare, tramandare e ricordare gli avvenimenti. Ancora oggi il disegno riesce a condensare significati e concetti in maniera semplice ed efficace, arrivando in profondità anche attraverso poche linee. Ne parleremo con Fabio Magnasciutti, vignettista per Repubblica, RAI, l'Unità, Left e docente all'Istituto Europeo di Design.

Fabio Magnasciutti nasce a Roma l'11 maggio 1966.

Illustratore e vignettista, ha all'attivo numerosi libri con Giunti, Curci, Lapis, Barta e altri. Tra le sue collaborazioni più note, quelle con la Repubblica, l'Unità, il Fatto quotidiano, gli Altri, Linus e Left, per cui attualmente realizza copertine e vignette.

Dal 2007 cura sigle e animazioni dei programmi "Che tempo che fa" e di "Pane quotidiano" (RAI 3), nonché illustrazioni per il programma AnnoZero edizione 2010-2011 e Servizio Pubblico. Nella sua carriera consegue diversi riconoscimenti, tra cui il premio come miglior vignettista 2015 presso il museo della satira di Forte dei Marmi. Insegna illustrazione editoriale presso lo IED di Roma e nel 2005 ha fondato la scuola di illustrazione Officina B5.

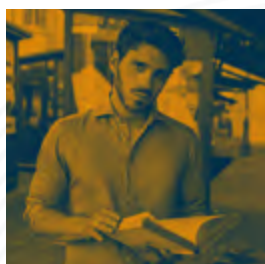
18:00

CHIOSTRO

Ricordami di te

con Giuseppe Maggio

| Incontro con l'autore |



All'esordio nella narrativa, Giuseppe Maggio, tra i protagonisti dell'acclamata serie Netflix Baby, ci trascina al centro di una Parigi multiforme – la metropoli di oggi, segnata dalle contraddizioni della contemporaneità, e quella resa immortale dalle pagine di Balzac – nei cui meandri si dipana una storia d'amore letteralmente senza tempo.

Giuseppe Maggio ha esordito al cinema nel 2009 come protagonista di Amore 14 di Federico Moccia. Nei successivi anni ha recitato in numerose produzioni, molte delle quali hanno ottenuto successo di pubblico e di critica, tra cui Uno studente di nome Alessandro, Nastro d'argento nel 2011. Nel 2018 viene scelto per interpretare il personaggio di Fiore nella serie televisiva italiana Baby, diretta da Andrea De Sica e distribuita da Netflix. Tra i suoi ultimi progetti, la terza stagione di Baby e Explora Explora, commedia musicale spagnola sulle note dei grandi successi di Raffaella Carrà.

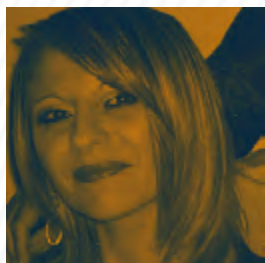
18:00

SALA A

La tigre di Noto

con Simona Lo Iacono

| Incontro con l'autrice |



Questo romanzo narra di Anna Maria Ciccone, una donna e una scienziata che visse in un'epoca che le fu ostile, un tempo di ostinati pregiudizi e barbarie totalitarie. Nata a Noto nel 1891, partì dalla sua Sicilia e arrivò a Pisa poco prima che scoppiasse la Grande Guerra per studiare fisica: unica donna del suo corso.

Insegnò alla Normale e seguì per un'intera vita le traiettorie e le intermittenze della luce, perché la spettrometria era l'oggetto dei suoi studi. Studi che ebbero una vasta risonanza persino nel campo della nascente meccanica quantistica molecolare.

Oggi diremmo che si impose in un mondo maschile. Ed è certamente vero. Oggi parleremmo della sua passione, della sua forza e del suo coraggio nel riuscire a salvare, nel 1944, i testi ebraici della biblioteca dell'università di Pisa dai nazisti che volevano requisirli e poi distruggerli.

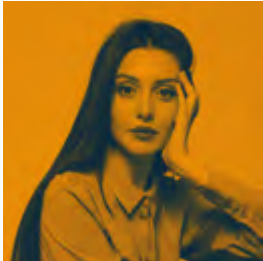
La sua figura non è riconducibile, tuttavia, soltanto alle sue pionieristiche ricerche o alle sue impavide azioni. Con uno sguardo che attraversa il suo tempo, Simona Lo Iacono ritrae la vita di una donna capace di affermare in ogni ambito dell'esistenza la forza della sua fragilità. Ne esce un romanzo che non si lascia definire, che ci costringe a convivere con una nostalgia tenace, il racconto di una geniale fisica e matematica che seppe mostrarsi al mondo con la compostezza e il pudore di chi, nel buio dell'universo, cerca di guadagnare sempre, con fede ostinata, un piccolo bagliore di conoscenza. Perché, parafrasando Goethe, è proprio quando le ombre sono più nere che riusciamo a scoprire il potere della luce.

Simona Lo Iacono è nata a Siracusa nel 1970, è un magistrato presso il Tribunale di Catania. Tra le sue opere figurano Stasera Anna dorme presto (Cavallo di Ferro, 2011), Effatà (Cavallo di ferro, 2011; beat, 2021), Le streghe di Lenzavacche (e/o, 2016), romanzo selezionato nei 12 finalisti del Premio Strega. Con Neri Pozza ha pubblicato, con un largo successo di pubblico e di critica, Il morso (2017) e L'albatro (2019).

19:00

CHIOSTRO

SOLD OUT



Per tutto il resto dei miei sbagli

con Camilla Boniardi [Camihawke]

| Incontro con l'autrice |

Marta vive ogni giorno in preda a uno strano e costante senso di inafferrabilità: anche le scelte più semplici, le decisioni più ovvie sembrano sempre un passo più in là di ogni suo sforzo. Non sfugge a questa sua irrequieta condizione nemmeno l'amore, che sembra volersi arrendere allo stesso senso di inadeguatezza: mai abbastanza affascinante, mai sufficientemente intelligente, mai all'altezza o idonea a soddisfare le aspettative dei partner. Trovare il modo per ovviare a quelle che ormai ritiene siano delle sue mancanze, diventa per Marta quasi un'ossessione.

La sua vita si trasforma in uno slancio sofferto, a tratti agonistico, verso la perfezione, una ricerca continua e a volte dolorosa di quell'immagine che gli altri hanno costruito su di lei, fatta di empatia, ironia, leggerezza e seduzione. Nel suo percorso verso una nuova consapevolezza, Marta scoprirà quanto sia sottile e tagliente la lama che la separa dall'etica dell'imperfezione. In questo difficile cammino il tempo sarà suo alleato. La vita, come questa storia, non è altro che una lunga battaglia contro la sindrome dell'impostore. Ritroviamo un po' di Jane Austen e un po' di Sally Rooney nel racconto di Marta, che parla d'amore senza mai dimenticare della realtà, dove, mentre ondeggiando tra lacrime e sorrisi, i personaggi si abbandonano a profonde riflessioni e a coinvolgenti momenti di autoanalisi. Per tutto il resto dei miei sbagli è il romanzo d'esordio di una scrittrice di talento che ha fatto della sua esperienza di vita materia pulsante, vivida, e soprattutto universale.

Camilla Boniardi nasce a Monza il 21 giugno 1990. Dopo un percorso di studi classici e aver conseguito la laurea in Giurisprudenza decide di abbandonare i codici e intraprendere la strada della comunicazione. Conosciuta come Camihawke, è uno dei personaggi che ha saputo meglio coniugare la presenza sul web con quella degli altri media: la sua esperienza alterna la radio all'intrattenimento televisivo. È stata co-conduttrice del programma "Girl Solving" su Radio2; è tra le protagoniste di "Pink Different" su FoxLife; ha affiancato Carlo Cracco nel cooking show "Nella mia cucina" su Rai2. Nel 2019 Camihawke diventa Ambasciatrice AIRC, viene votata come Miglior Instagrammer ai Macchianera Internet Awards e partecipa come speaker a TedX Rimini.



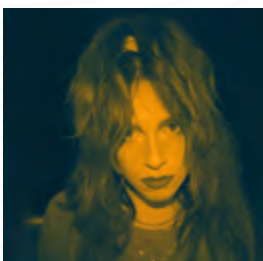
20:30

CHIOSTRO

Note su carta

con Giorgianness

| Incontro |



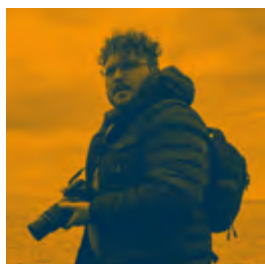
Giorgianness (Giorgia D'Eraclea) dal 2011 inizia a farsi largo sulla scena musicale italiana imponendosi con passionalità e vigore. Penna e voce dei brani è la stessa giovane cantautrice, affiancata da validi collaboratori sia in studio, sia sul palco.

Dopo "La Giusta Distanza", album di debutto, il 20 ottobre 2017 Giorgianness lancia "Siamo Tutti Stanchi", disco che assicura al progetto l'accesso diretto al mondo indie nazionale. Entrambi i lavori con l'etichetta Woodworm/Audioglobe.

Nel corso della sua carriera, Giorgianness ha suonato in oltre 300 concerti nei principali club e festival italiani, condividendo il palco con alcuni dei nomi più noti del panorama alternativo italiano ed internazionale come Cristina Donà, Edda, Tre Allegri Ragazzi Morti, Verdena, Morgan, Il Pan Del Diavolo, Fast Animals And Slow Kids, The Kooks, Garbage, American Football, Placebo, White Lies e Savages.

Oltre

| Mostra fotografica |



Oltre l'orizzonte del luogo della nostra giovinezza
In un mondo di magneti e miracoli
I pensieri ci si smarrivano con sconfinata costanza
(High hopes, Pink Floyd)

La fotografia di Salvatore Piluso, dal 21 Maggio per la sua personale, al Catania Book Festival, dopo le capillari e recenti esperienze allestite nella sua giovanile Bologna e nella sua Caltagirone, possiede il magnetismo della Geografia e la deflagrazione della Storia: attraverso il suo obiettivo ci restituisce la misura della Contemporaneità. I suoi bianchi e neri sono i contrasti dell'anima; i colori sono i toni del mondo; l'inquadratura è il taglio deciso di una visione; la prospettiva è, sempre, il focus delle contraddizioni: umane, urbane, paesaggistiche.

Non c'è scatto che non proietti la composizione complicata ed integrata del mondo. Non c'è luogo, nel suo inarrestabile viaggiare, che non ritragga l'importanza del piccolo, del dettaglio, di un uomo, un bambino, un muro, come epicentro di un racconto molto più profondo e disteso. La comparsa della mostra fotografica di Salvatore Piluso in un importante contesto, quello del Catania Book Festival, tra i libri e gli autori del nostro tempo, ci conduce ad una dimensione del Tempo e dello Spazio. La fotografia di Salvatore Piluso ci dà la possibilità di rientrare ed interpretare il mondo da protagonisti, perdendo quel privilegio e quel rischio di marginalità che disegna quotidianamente la nostra zona di comfort intellettuale.

OLTRE recita forse il testo del 1970 de Led Zeppelin, testimonianza musicale di un fotografo dall'incredibile potenziale compositivo:

Così ora dovrete fermarvi e ricostruire le vostre rovine
Perché la pace e la verità possano vincere oltre il giorno
della vostra sconfitta.

Salvatore Piluso nasce nel 1990 a Caltagirone. Nei suoi numerosi viaggi, coltiva il contatto con l'altro, il bisogno appassionato di conoscenza e lo scatto fotografico come espressione permeabile della diversità: inesauribile foce di ricchezza artistica.

La sua fotografia porta con sé intersezioni culturali interiori, contaminazioni geografiche intime prima che ritratte nella resa fotografica e da questa condizione personale si muove la ricerca del particolare che compone l'intero. La tensione, lo slancio, l'impatto, provocato dalle sue fotografie comunicano un linguaggio terso e senza ambiguità, per un lettore mosso dalla stessa curiosità intellettuale di scoperta.

Fotografare significa carpire contrasti emotivi e trattenerne la realtà sfuggente attraverso la propria interpretazione e il proprio coinvolgimento.

Un'espressione visiva e mentale che diventa possibilità di comunicare un'inquadratura che possiede un intrinseco messaggio di bellezza.

Tra i Paesi visitati e raccontati nei suoi scatti: Serbia, Bosnia, Montenegro, Bulgaria, Romania, Ungheria, Croazia, Slovacchia, Polonia, Repubblica Ceca, Germania, Spagna, Regno Unito, Islanda, Tunisia, Cipro, Giordania.



Partner



Media Partner



Ringraziamenti speciali



Piazza Roma, 18, Catania

Libreria partner



Sponsor



Sponsor tecnici



È un'organizzazione



Con il patrocinio gratuito di



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA



Lo staff

Per organizzare un Festival del Libro e della Cultura serve tanto tempo ed impegno, ma soprattutto serve una squadra affiatata che voglia mettersi in gioco per riportare i libri e la cultura al centro della città. Se vi siete chiesti chi ci sia dietro il Catania Book Festival, ecco il nostro staff!

Direttore: Simone Dei Pieri

Responsabili Esecutive: Elisabetta Licciardello, Ludovica Licciardello

Responsabili logistica: Riccardo Di Stefano, Riccardo Milone

Progettazione grafica: Paolo Barbagallo, Marco Musumarra

Email

cataniabookfestival@gmail.com

Facebook

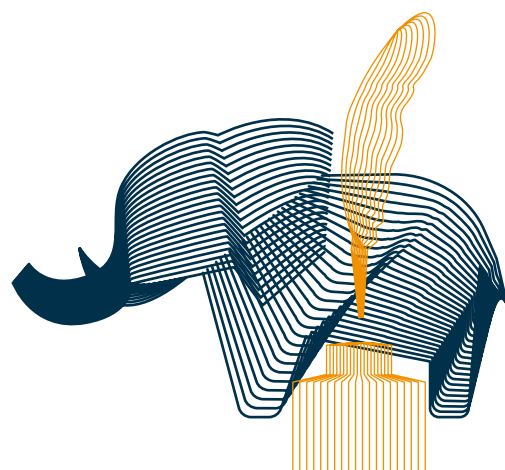
facebook.com/cataniabookfestival

Instagram

[@cataniabookfestival](https://www.instagram.com/cataniabookfestival)

TikTok

[@cataniabookfestival](https://www.tiktok.com/@cataniabookfestival)





www.cataniabookfestival.com